



Il Fondo Italiano d'Investimento per le PMI e le ipotesi di agevolazioni del mercato

Andrea Montanino

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento del Tesoro

- **L'obiettivo**

- Lo strumento: creazione del Fondo Italiano di Investimento per le Piccole e Medie Imprese

- Prossimi passi

Creare, nel medio termine, una fascia più ampia di “medi campioni nazionali”, attraverso:

- **Patrimonializzazione delle imprese di minori dimensioni**
 - più facile accesso al credito
 - sostegno progetti di sviluppo a medio-lungo termine
- **Incentivazione del processo di aggregazione tra le PMI:**
 - appartenenti allo stesso settore o operanti nello stesso distretto industriale
 - appartenenti a settori adiacenti (integrazione orizzontale)
 - operanti a monte o a valle di un processo produttivo o di servizi (integrazione verticale)

Favorire lo sviluppo del capitale di rischio:

- 1) Avvicinare le imprese di piccole e medie dimensioni a questa opportunità, riducendo la diffidenza
- 2) Sostenere Fondi meritevoli, che perseguono strategie di investimento in linea con gli obiettivi di FII
- 3) Orientare il private equity italiano al sostegno dell'imprenditore attraverso:
 - a) leva finanziaria ridotta
 - b) tempi di uscita medio-lunghi
 - c) rendimenti attesi più contenuti

- L' obiettivo

- **Lo strumento: creazione del Fondo Italiano di Investimento**

- Prossimi passi

Dallo Stato erogatore allo Stato promotore:

- Contesto di finanza pubblica (sostenibilità del debito pubblico)
- Necessità di politiche nuove e non convenzionali
- Stato:
 - autorevole,
 - credibile,
 - capace di far incontrare interessi pubblici con interessi privati,
 - attento al monitoraggio

Esempi:

- 1) Strumenti ibridi di capitalizzazione (Tremonti bond)
 - 2) Moratoria PMI
 - 3) Monitoraggio locale tramite i Prefetti
 - 4) Banca del Mezzogiorno
 - 5) FII
-

Punti chiave

Oggetto

- **SGR** per la gestione di un **fondo chiuso** con **dotazione** iniziale di almeno **1 miliardo di euro**, che potrebbe poi specializzarsi per comparti o aree

Durata

- Durata complessiva fino a **15 anni**
 - 5 anni per la fase di investimento più 1 anno di estensione
 - 7 per la fase di disinvestimento più 2 anni di estensione

Target

- **Imprese italiane in fase di sviluppo** e con **ambizioni di crescita** interna ed esterna con un **fatturato compreso tra 10 e 100 milioni di euro**
- Potenziale di circa **15 mila imprese** (di cui 10 mila manifatturiere)








La creazione del Fondo Italiano di Investimento si fonda su 4 pilastri chiave



- ① Compagnie societaria, governance e struttura
- ② Contributi finanziari al Fondo
- ③ Modalità di intervento del Fondo
- ④ Potenziale ruolo dello Stato

Compagine societaria

• **7 soci paritetici,** con la medesima partecipazione nella SGR ed i medesimi diritti amministrativi e finanziari

Soci	Capitale versato	Percentuale di possesso
 <i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
Capitale SGR	3,5 mln €	100%

- Possibili sottoscrittori delle quote del Fondo:
 - Istituzioni finanziarie socie della SGR (già committed)
 - altre istituzioni finanziarie nazionali
 - investitori istituzionali internazionali, inclusi fondi sovrani

① Governance e struttura

Governance

- **Consiglio di Amministrazione**, nominato dai soci della SGR
- **Comitato Esecutivo** a cui il CdA delega alcune funzioni
- **Investitori successivi** paragonabili a sottoscrittori di un fondo di *private equity*

Struttura

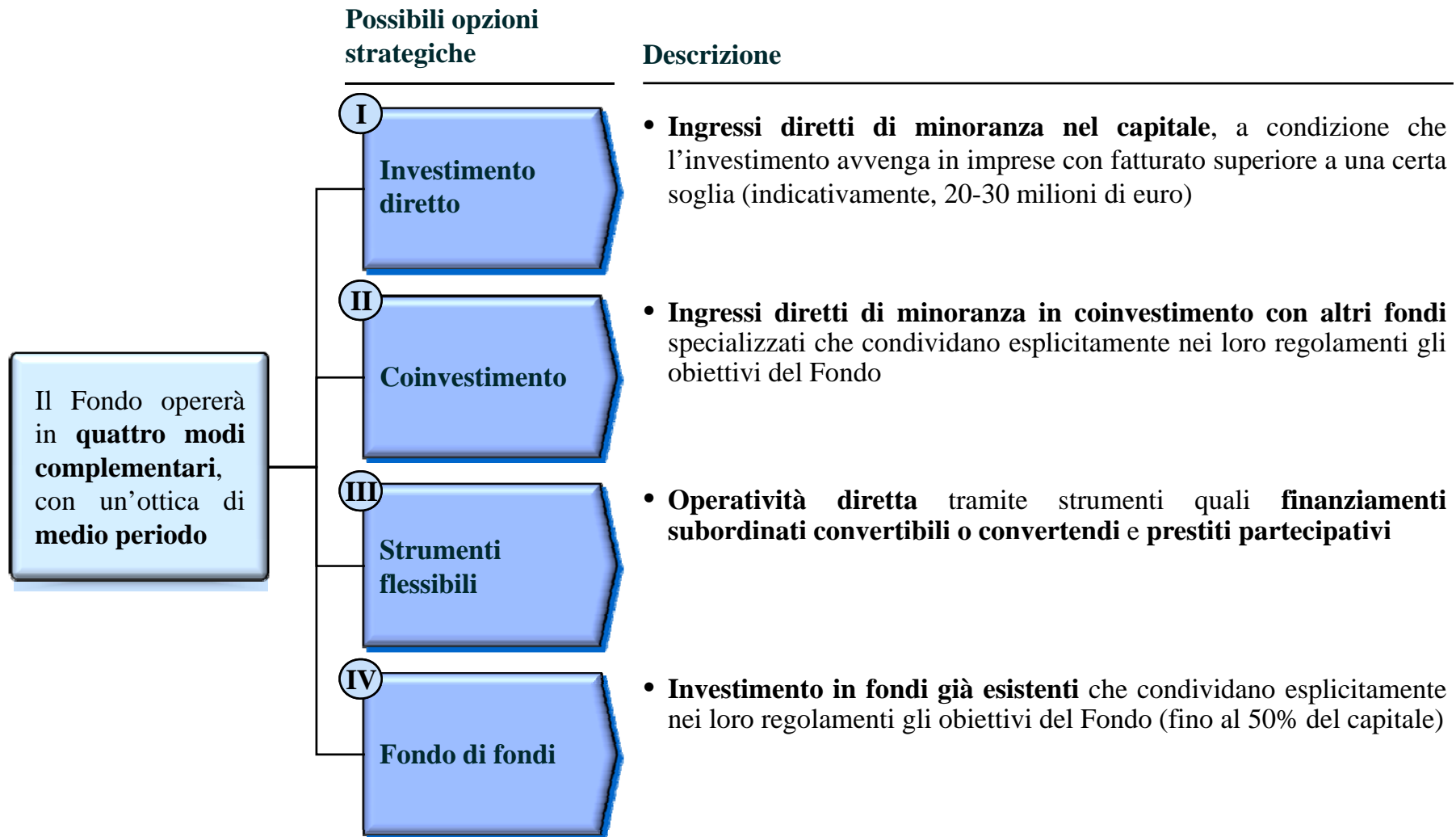
- **Organico** commisurato alle esigenze di buon funzionamento del Fondo (~ fino a 50 professionisti)
- **Comitato Investimenti** tecnico per supportare CdA su investimenti e disinvestimenti
- Selezionati *top-manager* nei ruoli di vertice
- **Collegio sindacale/Revisore contabile**
- **Comitato Conflitto di Interessi** riservato a soggetti indipendenti

② Contributi finanziari al Fondo

I contributi finanziari al Fondo si realizzano lungo 3 fasi successive e costituiscono la base per ulteriori effetti di leva finanziaria

Fase	Obiettivo quantitativo	Sottoscrittori
<i>First closing</i>	<ul style="list-style-type: none">• 1 miliardo di euro	<ul style="list-style-type: none">• Soci fondatori della SGR, appena dopo l'approvazione del Regolamento del Fondo da parte di Banca d'Italia e Consob
Raccolta da terzi	<ul style="list-style-type: none">• 1 miliardo di euro	<ul style="list-style-type: none">• Altri investitori privati
Ricapitalizzazione	<ul style="list-style-type: none">• 1 miliardo di euro	<ul style="list-style-type: none">• Soci fondatori della SGR, in funzione delle esigenze

③ Modalità di intervento del Fondo



- L' obiettivo
- Lo strumento: creazione del Fondo Italiano di Investimento per le Piccole e Medie Imprese

- **Prossimi passi**

Prossimi passi

Istanza per autorizzazione SGR e Fondo	Giugno
Approvazione SGR e Fondo da Banca d'Italia e Consob	Inizio settembre
Identificazione <i>team</i>	Marzo - luglio
<i>First closing</i>	Settembre - ottobre
Primi investimenti	Ottobre
<i>Funding</i> esterno	Da ottobre

Principali problematiche da affrontare

- 1) Individuazione dei Fondi target – il ruolo del FEI
- 2) Individuazione delle imprese target – come passare da 15 mila a mille imprese?
- 3) Come favorire l'ingresso dei Fondi di private equity nelle imprese più piccole – i costi di due diligence